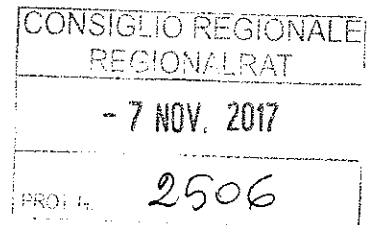


CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Trento, 6 novembre 2017

Al Presidente del
Consiglio Regionale
Thomas Widmann
SEDE



INTERROGAZIONE n. 278/xv

Riduzione organico Polfer Bolzano: cosa intende fare la Giunta?

Apprendiamo dalla stampa che il Ministero dell'Interno non ha confermato la presenza di 11 poliziotti aggregati alla Polfer di Bolzano, destinati a supportare l'attività di controllo dei flussi migratori che interessano la nostra Regione.

Attualmente il servizio è organizzato su turni giornalieri che vedono impiegati tre agenti ciascuno, di cui due sono impiegati nelle scorte trilaterali (unitamente a colleghi tedeschi ed austriaci), mentre il terzo deve presidiare l'ufficio.

La riduzione dell'organico pare abbia comportato un immediato incremento degli arrivi al Brennero, determinato dal considerevole calo (per non dire soppressione) dei controlli che prima venivano svolti con l'aiuto degli agenti la cui presenza non è stata confermata.

Quanto sopra premesso, il sottoscritto consigliere

interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:



CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL

- a) se quanto riportato dalla stampa risponde al vero, con riguardo sia alla riduzione dell'organico degli agenti della Polfer, che alle conseguenze che essa avrebbe determinato sull'entità degli stranieri che raggiungono il Brennero;
- b) se la Giunta ha assunto - o quantomeno intende assumere - un'iniziativa nei confronti del Governo al fine di ottenere la conferma degli agenti aggregati alla Polfer di Bolzano.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

cons. Rodolfo Borga



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

7XV. Legislaturperiode – 2016

Trient, 6. November 2017
Prot. Nr. 2506 RegRat
vom 7. November 2017

Nr. 278/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates
Dr. Thomas Widmann
Bozen

A N F R A G E

Personalabbau bei der Eisenbahnpolizei Bozen: Was gedenkt die Regionalregierung zu tun?

Medienberichten zufolge hat das Innenministerium die Zuweisung von 11 weiteren Polizisten bei der Eisenbahnpolizei Bozen mit der Aufgabe die Kontrolle über die Migrationsströme, die unsere Region betreffen, zu stärken, nicht wiederbestätigt.

Derzeit wird der Dienst täglich von drei Mitarbeitern gewährleistet, von denen zwei - gemeinsam mit den deutschen und österreichischen Kollegen - bei der Zugkontrolle tätig sind, während der dritte für das Amt der Eisenbahnpolizei zuständig ist.

Der Personalabbau hat offenbar zu einer sofortigen Zunahme der Ankünfte am Brenner geführt, da die Kontrollen, die bisher mit Hilfe der nun entfallenen Polizisten durchgeführt wurden, erheblich reduziert (um nicht zu sagen abgeschafft) worden sind.

Dies vorausgeschickt,

erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Präsidenten der Region zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

- a) Ob die in der Presse wiedergegebenen Informationen der Wahrheit entsprechen, sowohl was die Reduzierung der Anzahl von Eisenbahnpolizisten als auch die Folgen betrifft, die diese hinsichtlich der Ankunft von Ausländern, die Richtung Brenner fahren, hat;
- b) Ob die Regionalregierung eine Initiative gegenüber der Regierung ergriffen hat - oder zumindest zu ergreifen beabsichtigt -, um die Wiederbestätigung der Eisenbahnpolizisten in Bozen zu bewirken.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Rodolfo BORGA**